

Unione Italiana Sport Per tutti



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp nazionale)

Data 31/05/2007

ARGOMENTI:

- La procura antidoping del Coni e Nas indagano sul ciclismo
- Blatter: "Il calcio un fenomeno sociale"
- Uisp sul territorio: le proposte per l'estate di "Tonic Network Benessere" affiliato Uisp sul Corriere della Sera e la Festa dello Sport a Sant'Arcangelo di Romagna (2 art.)

Procura antidoping del Coni e Nas: patto di ferro. S'indaga sul ciclismo

ROMA (s.r.) - Proficuo incontro ieri tra il procuratore antidoping del Coni, Ettore Torri, ed i rappresentanti del Nas di Firenze e di Brescia (che lavorano per conto della procura di Bergamo). Da pochi giorni le 14.000 pagine che compongono il dossier relativo a *Oil for drug* sono giunti al Coni, ci vorrà molto tempo per esaminarle. Con l'aiuto dei militari, Torri e i suoi collaboratori dovrebbero riuscire a sintetizzare le posizioni dei singoli (si parla di cir-

ca 200 persone), ma saranno necessari altri incontri.

Ieri è stato il giorno del primo contatto. Si è parlato soprattutto del meccanismo che sta alla base dell'inchiesta giudiziaria. E sono stati posti i primi, inquietanti, quesiti: come si svolgono i controlli antidoping nel ciclismo? Sono davvero a sorpresa, come si dice, o no? Su questo tema si potrebbe aprire un contenzioso con l'UCI, gelosissima del suo ruolo di unico ente deputato ad effettuare i

test durante le grandi corse. Ma in Francia non è esattamente così, e durante il Tour c'è spazio anche per i rappresentanti del ministero dello sport. Può essere possibile anche in Italia una soluzione del genere? La questione è spinosa ma di vitale importanza.

Delle quasi 200 persone coinvolte nell'inchiesta *Oil for Drug*, molte risultano essere tesserate per l'organizzazione sportiva, e la Procura del Coni ha intenzione di valutare ogni singola posi-

zione. Per i non tesserati scatterà un'inibizione: nessun tesserato potrà più avere rapporti con loro (si parla soprattutto di medici e farmacisti). Nell'inchiesta, che scattò tre anni fa e che va ancora avanti, erano quattro gli atleti di vertice coinvolti: due attuali protagonisti del Giro (la maglia rosa Di Luca e Eddy Mazzoleni, sino a ieri secondo in classifica), e due esponenti di spicco dell'atletica (Gibilisco e Vizzoni). Non ci sono al momento elementi nuovi,

ma la Procura del Coni aprirà un'inchiesta su tutti e quattro i protagonisti, nel frattempo effettuerà altre indagini. Subito dopo il Giro ci saranno i primi interrogatori (che riguarderanno soprattutto rappresentanti del mondo del ciclismo). Al centro dell'interesse ci sono i rapporti degli atleti con il medico Carlo Santuccioni.

Ieri Torri ha avuto modo di ascoltare ancora Michele Scarpone, ma non sono emerse novità di rilievo. Nel frattempo, an-

che il CIO si sta muovendo. Sgombramento per le confessioni a ripetizione che si sono avute negli ultimi giorni dagli ex tesserati della Telekom, il CIO vuol capire se ci furono violazioni anche durante le Olimpiadi (Ullrich, tra l'altro, vinse la prova a cronometro di Sydney 2000). E' stata creata una commissione d'indagine che esaminerà anche il ruolo dei medici dell'università di Friburgo. Ed Ullrich potrebbe persino perdere il suo oro olimpico.

CORRIERE DELLO SPORT

31/05/2007

Blatter mette il pallone al centro del mondo

Candidato unico alla presidenza Fifa:

«Il calcio un fenomeno sociale»

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Balli, canti, bei discorsi e tanta emozione. Così è cominciato il 57° congresso della Fifa, che oggi saluterà la seconda rielezione di Joseph Blatter alla guida del calcio mondiale. Per la prima volta, il re sole del pallone, 71 anni, svizzero di Visp, laurea in legge all'università di Losanna, non ha un rivale da battere: nel '98, a Parigi, aveva sconfitto Lenart Johansson (da ieri vice-presidente onorario della Fifa, con tanto di bacio, dopo le liti del passato); nel 2002, a Seul, aveva superato Issa Hayatou, il numero uno della Confederazione africana.

Questa volta Blatter è l'unico candidato e lo aspetta una rielezione trionfale, perché come ha ricordato nel saluto ai delegati «nella nostra famiglia è tornata la concordia e la voglia di lavorare tutti insieme». Cinque anni fa, la situazione era molto diversa: la crisi spaventosa della Isl, società di marketing che avrebbe do-

vuto gestire il Mondiale nipponico-coreano e il fallimento del gruppo Kirch, che aveva acquisito i diritti tv dell'edizione 2002, avevano creato un clima di incertezza nella Fifa, mentre il presidente veniva accusato di cattiva gestione dal segretario generale, Michael Zen Ruffinen. Per salvarsi e raccogliere voti, Blatter era stato costretto a forti concessioni ai Paesi meno potenti, soprattutto in

materia di arbitri, con riflessi disastrosi sulle partite del Mondiale 2002 (non solo Moreno di Italia-Sud Corea), la cui credibilità, prima delle semifina-

li, poi affidate ai fischietti europei, era prossima allo zero.

Per evitare il ripetersi di una situazione tanto negativa, il Congresso decise che la scelta del presidente non sarebbe più avvenuta in coincidenza con la Coppa del mondo. Il secondo mandato di Blatter è durato cinque anni e oggi è pronto all'investitura fino al 2011, anche se il 15 maggio, il presidente ha già fatto capire

che questo non sarà il suo ultimo mandato. Gli eccezionali risultati finanziari della Fifa (515 milioni di euro di utili nel periodo 2003-2006; 190 per il solo 2006), lo straordinario successo economico e spettacolare del Mondiale 2006, l'abilità politica e il carisma del presidente, insieme con la mancanza di concorrenza (Beckenbauer non si è mosso, Platini è stato appena eletto alla guida dell'Uefa ed è un grande amico) chiariscono le ragioni dell'unanimità che si è creata intorno al nome di Blatter. E non può certo

scalfirne la posizione l'ira dei Paesi della Confederazione andina (Bolivia, Perù, Ecuador e Colombia), che da quattro giorni protestano contro la decisione di non far più giocare le partite internazionali in altura, oltre i 2.500 metri.

Nella sua introduzione alla Hallenstadion di Zurigo, Blatter ha molto insistito sulla straordinaria popolarità del calcio, illustrati dai numeri: sono 207 i Paesi aderenti alla Fifa e oggi si aggiungerà il Montenegro, guidato da Savicevic, e «260 milioni di persone,

fra calciatori, allenatori, medici, preparatori e tutto quello che volete lavorano nel calcio». Blatter, che è nella Fifa dal '75, già segretario generale dall'81 al '98, ha ricordato di aver vissuto «anni difficili, con forti contrasti, ma adesso tutto è superato; siamo tornati ad essere una grande famiglia. Negli ultimi trent'anni abbiamo fatto conoscere il calcio in ogni angolo del pianeta; ora abbiamo un'altra missione: gestire il passaggio del calcio da sport popolare a fenomeno sociale, assumendoci responsabilità alle quali non possiamo più sottrarci. Abbiamo addosso gli occhi di tutti e non possiamo sbagliare. Il fair-play, la lealtà, la correttezza dentro e fuori dagli stadi devono essere il nostro obiettivo. Proprio come è stato in Germania nel 2006. Un Mondiale meraviglioso».

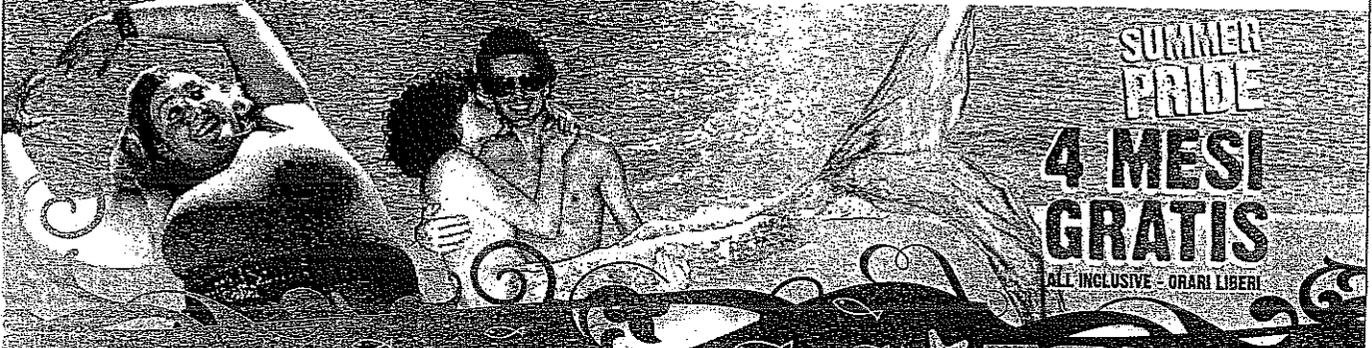
Applausi. Anche dal presidente della Federcalcio, Giancarlo Abete, che il Mondiale, da capodelegazione azzurro, l'ha vinto (anche se Blatter ha preferito non consegnare la coppa, rimanendo in tribuna) e che per un momento, a Zurigo, ha dimenticato i trofei problemi ancora da risolvere in Italia.

Fabio Monti

CORRIERE DELLA SERA

34/05/2007


ABBONATI AL SORRISO ALLENATI ALL'ESTATE



SUMMER PRIDE
4 MESI GRATIS
ALL INCLUSIVE - ORARI LIBERI

Milano
www.tonicnet.it - Via Mellini, 7 info 02.26410138 - Via Giampallico, 5 info 02.4221837 - Via Cassinis, 23 info 02.56814740



CORRIERE DELLA SERA

34/05/2007

SANTARCANGELO: AL VIA LA "FESTA DELLO SPORT", COMPETIZIONI E DIMOSTRAZIONI SPORTIVE IN CENTRO

(Sesto Potere) - Santarcangelo di Romagna - 30 maggio 2007 - Al via la quinta edizione della "Festa dello sport", tre giornate interamente dedicate alle attività sportive. Venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 giugno, il "Campo della fiera" e lo sferisterio di Santarcangelo ospiteranno le competizioni e le dimostrazioni di circa 600 giovani atleti clementini.

"Anche quest'anno - spiega l'assessore allo Sport Monica Ricci - partecipano alla manifestazione quasi tutte le società sportive di Santarcangelo. In questa edizione, che ricade nello stesso fine settimana della festa nazionale dello sport, cresce ancora il numero dei bambini coinvolti, grazie anche ai due progetti portati avanti nelle scuole 'Ripensare e riprogettare lo sport' e 'Corsi di orientamento sportivo'.

Si comincia venerdì 1 alle ore 17 allo sferisterio con una competizione di tamburello. Alle ore 18, poi, ci si sposterà sul prato del "Campo della Fiera" dove i ragazzi delle scuole medie presenteranno il progetto "Ripensare e riprogettare lo sport".

Nelle giornate di sabato 2 e domenica 3 giugno i giovani atleti clementini, proporranno alla città alcuni degli sport che si praticano a Santarcangelo tra cui boxe, basket, canoa, arti marziali-taekwondo, artistica, tennis, atletica, pallavolo, ciclismo, golf, scacchi, danza.

"Momento clou della festa - continua l'assessore Ricci - sarà la premiazione dello "Sportivo dell'anno" - premio assegnato per i risultati conseguiti e per l'impegno profuso. Il premio sarà consegnato ad atleti individuali e a società che si sono distinte nel corso del 2006. L'appuntamento è sabato 2 alle 20,30 allo sferisterio".

Nell'ambito della festa sarà inaugurato anche il nuovo impianto d'illuminazione dello stadio "Valentino Mazzola".

"Con il nuovo impianto - spiega Monica Ricci - sarà possibile giocare in notturna ed effettuare anche le riprese televisive. Lo stadio sarà così disponibile per società di categoria superiore che potrebbero utilizzarlo per amichevoli o allenamenti. Il Rimini, per esempio, l'ha già prenotato quest'estate per diverse date".

La Festa dello Sport - giunta alla quinta edizione - è organizzata dall'Assessorato allo Sport del Comune di Santarcangelo e dalla Consulta dello sport, in collaborazione con il Coni, le associazioni sportive, la Pro loco, la Protezione civile e la Croce Rossa Italiana e con il contributo di Air Pneumatic Center, Banca Malatestiana, Romagna Acque e Coop Adriatica.

Le associazioni coinvolte sono: Atletica Rimini Nord, circolo tennis "Casalboni", tamburello "Amati", ginnastica artistica "Uisp Santarcangelo", Ag23, Canoa Club Rimini, Pallavolo Uisp Santarcangelo, Basket Santarcangelo, associazione sportiva boxe "De Paoli", scuola arti marziali cinesi. Parteciperanno anche i ragazzi della scuola elementare San Martino e Sant'Ermete e della scuola media "Franchini".